



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieta,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

08
OTTOBRE
2023
27^A DOMENICA
DEL TO
- A -

IL CAMMINO SINODALE DELLA CHIESA NEL TERZO MILLENNIO: UN'ORCHESTRA SINFONICA

Una sinfonia vive della sapiente **composizione dei timbri** dei diversi strumenti: ognuno dà il suo apporto, a volte da solo, a volte unito a qualcun altro, a volte con tutto l'insieme. La **diversità** è necessaria, è indispensabile. Ma ogni suono deve concorrere al **disegno comune**.

E per questo è fondamentale **l'ascolto reciproco**: ogni musicista deve ascoltare gli altri. Se uno ascoltasse solo sé stesso, per quanto sublime possa essere il suo suono, non gioverà alla sinfonia; e lo stesso avverrebbe se una sezione dell'orchestra non ascoltasse le altre, ma suonasse come se fosse da sola, come se fosse il tutto.

E il direttore dell'orchestra è al **servizio** di questa specie di **miracolo** che ogni volta è l'esecuzione di una sinfonia.

Egli deve ascoltare più di tutti gli altri, e nello stesso tempo il suo compito è **aiutare** ciascuno e tutta l'orchestra a sviluppare al massimo la **fedeltà creativa**, fedeltà all'opera che si sta eseguendo, ma creativa, capace di dare un'anima a quello spartito, di farlo risuonare nel qui e ora in maniera unica.

Ci fa bene rispecchiarci nell'immagine dell'orchestra, per imparare sempre meglio ad essere **Chiesa sinfonica e sinodale**.

Abbiamo come **maestro lo Spirito Santo** – Lui è il protagonista –: maestro interiore di ognuno e maestro del **camminare insieme**. Lui crea la varietà e l'unità, Lui è la stessa armonia. San Basilio cerca una sintesi quando dice: Lui è la stessa armonia. Ci affidiamo alla sua guida dolce e forte.

(Papa Francesco Concistoro 30.09.2023)

**TEMPO
ORDINARIO**

<i>Il cammino sinodale della Chiesa ne 3° millennio: un'orchestra sinfonica.....</i>	.pag	1
<i>Lettera Pastorale Ivan Maffei, vescovo "il coraggio dei passi": Punti di forza (04).....</i>	"	2
<i>Commento al Vangelo.....</i>	"	3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....</i>	"	4

Lettera Pastorale Ivan Maffeis, vescovo “il coraggio dei passi”: Punti di forza (04)



Per sommi capi abbiamo messo in fila **limiti e fatiche** che appesantiscono le nostre comunità. L'intento è quello di prendere sul serio le **osservazioni** di quanti si sono coinvolti nei lavori dell'Assemblea diocesana, **senza cedimento** alcuno al disfattismo: non sarebbe onesto **né nei confronti** dello Spirito Santo – che non si stanca di animare questa terra umbra – né della realtà ecclesiale, intessuta di innumerevoli **segni di bene**. I riscontri giunti dalle comunità aiutano a chiamare per nome **risorse e frutti**, a testimonianza di un capitale da cui ripartire.

La ricchezza principale della nostra Chiesa è costituita dalle **persone**. Accanto a una presenza ancora significativa e motivata di sacerdoti, vi sono **diaconi e laici** impegnati, che si pongono a servizio con **generosità e passione**. Rispetto al permanere di un campanilismo sterile, diventa ancor più incoraggiante constatare la **comunione** che qualifica molte unità pastorali, anche laddove fino ad un recente passato non c'era né dialogo né collaborazione.

A livello giovanile ne sono espressione gli **Oratori**, con la loro capacità di accogliere, integrare e sostenere la formazione delle nuove generazioni. Questo percorso, gratuito e paziente, vive nei **dopo-Cresima**, nei campi **estivi e invernali**, nei **Grest** e in esperienze di **volontariato**.

Anche sul versante della **carità** si respira una discreta capacità di fare rete, conseguenza di un investimento **lungimirante e perseverante**, come dimostrano i **Centri d'ascolto**, gli **empori**, le **mense** della Caritas, le **Case** della Carità: tutte realtà contraddistinte dalla formazione degli operatori e dall'attenzione a chi si trova nel bisogno ed è esposto a situazioni di fragilità, malattia, disabilità, emarginazione e solitudine. L'Opera **don Guanella**, posta lungo la Strada Tuderte, la **Villa Nazarena** a Pozzuolo, il **Villaggio Santa Caterina** a Solfignano come le tante residenze che - a partire da Fontenuovo - ospitano anziani, sono solo alcuni esempi di realtà certamente diverse, ma accomunate dall'attenzione per la centralità della persona.

Va nella medesima direzione la testimonianza di famiglie impegnate nella pastorale familiare – ambito in cui negli anni si è distinta la proposta portata avanti dalla **Casa della Tenerezza** –, nell'esperienza dell'accoglienza e dell'affido.

Altro punto di forza delle nostre comunità è la **liturgia**. In generale, viene animata con cura, favorisce la partecipazione corale ai sacramenti e si arricchisce con proposte che – oltre alla celebrazione eucaristica – offrono momenti di **preghiera** e di **adorazione**. La disponibilità del presbitero per **l'ascolto, la riconciliazione e la guida spirituale**, come le iniziative di **catechesi**

degli adulti e di gruppi della **Parola** contribuiscono a fare la differenza.

Non secondario appare, anche nelle piccole comunità, la **cura** per la pulizia e il **decoro** delle chiese.

Il desiderio di nutrire la fede e porsi alla sequela del Signore Gesù per molti incontra risposta nella realtà di **Associazioni e Movimenti ecclesiali**, che offrono percorsi di evangelizzazione e di vita cristiana.

Segni dello Spirito sono anche le richieste di battesimo da parte di **giovani-adulti**, l'apertura a un rapporto fraterno con la **Comunità ortodossa**, la valorizzazione dal punto di vista culturale e catechetico del **patrimonio artistico**, a partire dal recente rilancio del Museo diocesano.

Diffusa e proficua è la collaborazione delle parrocchie con i Comuni, le Pro Loco, le scuole e le associazioni operanti nei paesi. .

A voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca frutti (Mt 21,43)

L'odierna liturgia della Parola si apre con un inno poetico: *"Voglio cantare per il mio diletto un cantico d'amore per la sua vigna..."*. La conclusione è che **l'uomo può amareggiare il cuore di Dio**, ne può ferire l'amore, lo può deludere nelle attese. L'uomo amareggia e delude anche il cuore di Cristo: è ciò che fa da filo conduttore nella celebre parabola della vigna, che oggi Matteo ci racconta.

Matteo la narra avendo presente la tensione che allora correva tra la Chiesa appena nata e Israele, il popolo a cui appartenevano Cristo e i primi cristiani. Infatti la finale della parabola è esplicita: il padrone *"darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo ... Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti"*. **Il rifiuto di Israele** rappresenta ogni peccato e ogni incredulità, come **l'accoglienza del nuovo popolo** che fa fruttificare la vigna non è che la continuazione dell'Israele fedele, che accolse la voce dei profeti e credette.

Se Dio ha affidato all'uomo la sua opera, significa che ha fiducia in lui. Questa **fiducia**, se da una parte ricorda la grande responsabilità del cristiano, dall'altra è **segno dell'amore di Dio per noi**, un amore così grande da riporre nelle nostre mani "la via" della salvezza. Le promesse di Dio sono per coloro che si impegnano a portare frutto e ad aderire alla volontà del Padre. Solo questa è la condizione che potrà consentire alla comunità cristiana di essere amministratrice dell'eredità che ha ricevuto.

Essere **popolo che vive la comunione** al suo interno e **sa essere accogliente** verso i bisognosi con l'attitudine al dono senza alcuna pretesa. Un richiamo ancora una volta a ciascuno di noi, perché porti frutto, si impegni a "lavorare per la vigna" e dia il proprio contributo alla costruzione del Regno.

INVECCHIARE INSIEME

*Dopo decenni di vita matrimoniale nell'amore, mi sono reso conto di essere diventato **insofferente** verso mia moglie. Lei non è d'accordo in tante cose che io faccio e mi ripete sempre la stessa lezione.*

*Un giorno, dopo averla sentita una prima e una seconda volta, ho risposto con rabbia che sapevo quello che dovevo fare: me l'aveva già detto. Naturalmente lei è rimasta male, ma anch'io. **Le ho chiesto perdono**, ma dentro di me è rimasto il grande dolore di non aver rispettato, accettato il suo invecchiamento. Se questo succede con lei, ho riflettuto, chissà quante cose faccio io che fanno male a mia moglie.*

Raccontavamo questo fatto a una nipote, venuta a trovarci con il suo compagno, quando lei, senza motivo apparente, ha cominciato a piangere mentre lui le prendeva la mano, accarezzandola.

*Dopo un po' di silenzio ci hanno confidato che avevano deciso di non restare insieme per le **diversità di carattere** riscontrate tra loro. Ascoltando però il nostro racconto, erano stati commossi dalla bellezza di **invecchiare insieme e provare a ricostruire sempre l'amore.** (P.T. - Ungheria)*

SABATO 07/10/2023: B.V. MARIA DEL ROSARIO

18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA: 08/10/2023

27^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *Per il Popolo*

LUNEDÌ 09/10/2023

S. GIOVANNI LEONARDI, *presbitero*. M-b

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 10/10/2023

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 11/10/2023

ore 18:30 - Soccorso: *Pietro Foiani, Antonella e Ada*

GIOVEDÌ 12/10/2023

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

VENERDÌ 13/10/2023

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

SABATO 14/10/2023

S. FORTUNATO, *Vescovo, patrono della Diocesi e Città di Todi*

18:30 - VILLA

Per il Popolo

DOMENICA

15/10/2023

28^A DEL TEMPO

ORDINARIO

ore 09:30 - Soccorso

Per il Popolo

**ore 11:00 - VILLA
1^A COMUNIONE**



MATTEO RIGHETTI

ore 12:00

Battesimo di

GABRIELE FIORITI

**Assemblea
diocesana**



**ARCIDIOCESI DI
PERUGIA
CITTÀ DELLA PIEVE**

**UNITÀ PASTORALI
SCELTA MISSIONARIA**

Un cambiamento di passo in stile sinodale

Assemblea aperta
alla partecipazione
di tutti (previa
iscrizione)
e di concreto
discernimento
ecclesiale con il
metodo degli
incontri sinodali



Per tutte
le informazioni
e per iscriversi:



diocesi.perugia.it/assemblea2023up/

15 OTTOBRE 2023 DALLE 15.30 ALLE 18.30

**Chiesa di San Giovanni Paolo II
Piazza San Giovanni Paolo II, Ponte della Pietra - Perugia**

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito web: www.villantria.it
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

RECAPITO